



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BAIC84400D: I.C. "MONTELLO - SANTOMAURO"

Scuole associate al codice principale:

BAAA844009: I.C. "MONTELLO - SANTOMAURO"

BAAA84401A: SCUOLA INFANZIA "MONTELLO"

BAEE84401G: SCUOLA PRIMARIA "MONTELLO"

BAMM84401E: GAETANO SANTOMAURO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. Per gli alunni che transitano all'interno del nostro Istituto Comprensivo è possibile monitorare gli esiti del percorso formativo che, nella maggior parte dei casi, racconta un continuum educativo efficace.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano, matematica e inglese della scuola alle prove Invalsi è per lo più superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica è inferiore a quella media per italiano e matematica soprattutto nella scuola



primaria. La quota studenti collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica è inferiore alla media regionale, del Sud e dell'Italia. I punteggi medi della scuola sono superiori a quelli medi regionali e nazionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Anche nel corrente anno scolastico l'intero Istituto Comprensivo ha continuato il lavoro avviato negli anni precedenti sulla progettazione curricolare per competenze per le singole classi/sezioni con la definizione di Unità di Apprendimento (il cui format è stato modificato), l'uso di griglie e di rubriche atte a valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza scelte.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



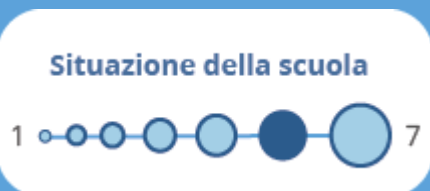
Motivazione dell'autovalutazione

Nella quasi totalità dei casi, i risultati scolastici degli alunni dalla primaria alla secondaria di I grado mantengono un trend positivo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano periodicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione, hanno momenti di incontro per condividere i risultati e hanno avviato la sperimentazione di nuovi strumenti per valutare le competenze. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola. C'è una buona relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi anche se gli alunni, come si evince dai questionari di autovalutazione di istituto, richiedono maggiori momenti di attività didattiche laboratoriali in spazi preposti. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si impegna ormai da molti anni, e visto il numero di alunni disabili iscritti in crescita il



dato lo conferma, a garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'intera comunità scolastica ma anche la continuità dell'azione educativa e didattica in caso di cambiamento del docente. La nostra istituzione è dunque una scuola che allarga i suoi obiettivi ponendo al centro la persona; e' una scuola che si mette in discussione ed e' pronta a riprogettarsi, negli spazi, nei tempi e nelle relazioni, in quanto un progetto di inclusione non puo' e non deve prescindere da una costruzione di una rete scolastica ed extrascolastica. "Inclusione come bene comune" che conduce a precise scelte di metodo e azioni: - utilizzo della ricerca-azione come strumento per osservare, analizzare e interpretare il proprio agire; - percorsi di formazione permanente che coinvolgano l'intera comunità educante, sia su metodologie didattiche inclusive; - condivisione di buone pratiche.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità tra Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni sugli studenti e monitora gli esiti degli stessi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, all'interno del Comprensivo. Nella scuola viene effettuato in modo puntuale il monitoraggio delle scelte della scuola superiore, ma l'orientamento alla scelta della scuola superiore è circoscritto alle classi seconde e terze.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora le azioni educative, didattiche e progettuali attraverso questionari di valutazione somministrati a docenti, alunni e genitori. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati tenendo conto delle esperienze e competenze professionali dei docenti. Una buona parte delle risorse economiche, per quanto esigue e insufficienti ai reali bisogni degli alunni, è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, tanto che essa è costantemente impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, utilizzando spesso anche il contributo volontario dei genitori.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale, sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e della disponibilità resa. Nella scuola è molto attiva la partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro e ad alcune reti di scuole. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto fra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze digitali e in lingua straniera.

TRAGUARDO

Portare i risultati nell'area digitale ad un livello di competenza almeno Intermedio, raggiunto nello svolgimento di una prova finale esperta comune a tutte le classi finali dei due ordini di scuola. Mantenere i risultati di lingua inglese a livelli pari o superiori rispetto a quelli delle prove INVALSI delle scuole del Sud e della Puglia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere percorsi formativi per accrescere le competenze di lingua inglese degli alunni
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare un percorso formativo di lingua inglese di livello intermedio secondo il QCER europeo, destinato ai docenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere percorsi formativi per incrementare le competenze digitali degli alunni
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare un percorso formativo di robotica e pensiero computazionale, destinato ai docenti





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Miglioramento dei rapporti e della comunicazione con il territorio.

TRAGUARDO

Incrementare l'utilizzo del RE per la diffusione delle comunicazioni della DS/segreteria, del sito web per presentare la scuola e documentare le attività svolte, del giornale scolastico per potenziare le capacità comunicative della scuola, di GSuite per implementare strumenti e metodologie utili per la didattica e i rapporti con le famiglie.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Aumentare il numero di visualizzazioni delle comunicazioni pubblicate sul registro elettronico.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Aumentare il numero di visualizzazioni dei documenti pubblicati nel sito web.
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Aumentare il numero di visualizzazioni degli articoli pubblicati sul web giornale della scuola.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Pagina Fb



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità individuate ricade sull'individuazione di alcuni parametri ritenuti migliorativi per la qualità della nostra offerta formativa, ovvero: - incrementare l'utilizzo di metodologie innovative sfruttando le potenzialità degli ambienti digitali in uso nella scuola e della strumentazione in dotazione (robot per sviluppare il pensiero computazionale, ambiente per l'apprendimento, nuovo laboratorio informatico, classi tablet, carrelli mobili); - migliorare la qualità dell'insegnamento della lingua inglese, anche attraverso la metodologia CLIL, a partire già dalla scuola primaria, e formazione di classi ad indirizzo Cambridge nella scuola secondaria. - aumentare la trasparenza e l'accessibilità alla vita scolastica da parte



delle famiglie; - promuovere e diffondere, verso un maggior numero di utenti, le esperienze didattiche messe in atto nella scuola.